



L'arte ha fame e sete di giustizia

Venti opere d'arte declinano il desiderio di giustizia in un viaggio che dall'antico Egitto giunge ai contemporanei. Attraverso Lorenzetti, Vermeer, Malevič o Shilpa Gupta veniamo accompagnati alla scoperta delle molte declinazioni del rapporto tra cultura e diritto: dalla giustizia retributiva a quella riparativa, dalle fragilità degli esclusi alla libertà di parola, dalla dignità nelle prigioni alla strumentalizzazione del corpo. L'arte diventa strada per chi ha fame e sete di giustizia.

Giovanna Brambilla, *Diritto e rovescio*. Vita e Pensiero, pagine 152, euro 16

